

Maria Vergine, terza moglie di Erode il Grande.

La sacra famiglia è composta da Gesù, Giuseppe e Maria, la chiesa cerca da secoli le prove storiche della loro esistenza. Le abbiamo trovate in Giuseppe Flavio, dove Maria è la terza moglie del re Erode il Grande. Dai Vangeli sappiamo che Erode cercava Maria che fuggì in Egitto con Gesù e Giuseppe dal

Vangelo di Matteo 2,13:

Essi erano appena partiti, quando un angelo del signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché **Erode sta cercando il bambino per ucciderlo**». **Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.**

Che motivo avrebbe avuto Erode, ormai anziano e a pochi giorni dalla morte, di cercare Maria per uccidere Gesù? Se Gesù era ancora piccolo, come avrebbe potuto pensare che potesse diventare il re d'Israele e prendere il suo posto? Erode aveva inoltre un esercito imponente e l'appoggio delle legioni romane, quindi sotto la fuga della sacra famiglia deve celarsi ben altro motivo, in Guerra Giudaica dello scrittore ebreo G. Flavio, abbiamo trovato una Maria, terza moglie del re Erode, che cercò di avvelenare il marito con un veleno venuto dall'Egitto; ma si tratta della stessa Maria? Vediamo i passi da Guerra Giudaica:

Viveva a Gerusalemme un sacerdote molto noto di nome **Simone, figlio di Boeto**, un Alessandrino, che aveva una figlia considerata **la più bella del tempo**. Siccome di lei si parlava molto dai cittadini di Gerusalemme, e come capita, sulle prime Erode fu eccitato da quanto udiva, poi, dopo averla vista, fu colpito dall'avvenenza della ragazza;

Erode per sposare Maria, figlia di Simone Boeto, sacerdote ad Alessandria sotto Cleopatra, adoratrice del culto di Iside, nominò Simone sacerdote del tempio di Gerusalemme. Poi lo scrittore continua il racconto facendoci sapere che:

Inoltre, il padre lo aveva anche privato della speranza nei figli; infatti non uno dei suoi figli **Erode aveva nominato come prossimo successore dopo la sua morte, bensì Erode figlio di Mariamme**¹.

Erode aveva nominato suo figlio Antipatro che aveva 50 anni suo successore e dopo la morte di Antipatro il figlio di Maria di due anni. Il nome Mariamme in ebraico è reso come מִרְיָם, (Miriam), nome di tradizione biblica Maria in Italiano. Poiché nella società giudea di epoca tardo-asmonea le due lingue più diffuse erano l'aramaico e il greco della koine, presso la corte era diffusa la versione greca di questo nome. Giuseppe Flavio lo scrive «Μαριάμη» («Mariame»), ma in alcune edizioni la “m” viene raddoppiata, diventando così Mariamme. Successivamente la seconda “m” divenne “n” per dissimilazione, mutandosi così in “Mariamne”. Ancora da Guerra Giudaica:

Si trovò che anche **Mariamme (Maria)**, la figlia del sommo sacerdote, **era partecipe della congiura; lo svelarono, infatti, i suoi fratelli sottoposti alla tortura**. Della colpa materna il re punì anche il figlio, cancellando dal testamento Erode (Gesù), suo figlio, che vi era nominato come successore di Antipatro². [...] Il veleno fu portato **dall'Egitto** da Antifilo, al quale era stato dato da suo fratello, che è un medico, e Teudione lo portò da noi. Dopo fu preparato da Antipatro per usarlo contro di te; io lo ricevetti da Ferora, e

1 gg I, 586.

2 gg I, 599, 600.

io stesso l'ho custodito³.

Abbiamo trovato una Maria che nel 5 a.C., cospirò per uccidere il re Erode, suo marito con un veleno venuto dall'Egitto, stesso luogo dove fuggirà la maria dei vangeli. Inoltre coincidono sia la data della fuga di Maria dei Vangeli con la cospirazione della moglie del re, sia il fatto che Erode cercava entrambe. Pura coincidenza? Vediamo chi era Maria Boeto, nella sua famiglia troviamo:

- **Simone**, figlio di Boeto, padre di Maria;
- **Mariamne o Maria II** Boeto terza moglie del re Erode il Grande;
- **Eleazar o Lazzaro**, figlio di Boeto, attestato in Giuseppe Flavio e nel testo Mandaeen Sidra d-Yahia; successe a suo fratello Joazar e fu sommo sacerdote dal 4 al 3 a.C.;
- **Gesù** Boeto; **sommo sacerdote nel 63-65 d.C.**
- **Marta** Boeto che sposterà Gesù in tarda età;

Tutti i cinque personaggi li ritroviamo nei vangeli quando:

Gesù si trovava a **Betània nella casa di Simone il lebbroso**. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei⁴.

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: “Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?”. Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: “Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me”⁵.

Dalla comparazione di questi due passi dei vangeli, scopriamo che la donna che si trovava a casa di Simone era Maria e che con lei vi erano anche Marta e Lazzaro, tutti e cinque i personaggi della famiglia Boeto riuniti insieme: casa di Simone Boeto con dentro Gesù, Maria, Marta e Lazzaro. Ma ancora non siamo contenti, sappiamo che Joshua ben Phabet Boeto, nipote di Simone Boeto e figlio di Phabet Boeto fratello di Simone, aveva tre figlie: Anna, Elisabetta e Giovanna, tutte e tre cugine di Maria Boeto. Ora se la Maria dei vangeli è la Maria moglie del re Erode, dovremmo trovare una relazione di parentela anche nei vangeli tra questi personaggi.

Vangelo di Luca 1,36:

“Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile”.

Elisabetta e Anna risultano essere sorelle per il cristianesimo, così come lo sono nella famiglia Boeto. Nei vangeli la parentela di Elisabetta e Maria non viene specificata, ma nella tradizione cristiana più tarda è definita sua cugina, figlia di Ismeria, figlia a sua volta di Emerenzia e sorella di Anna. Dal protovangelo di Giacomo e dallo PseudoMatteo sappiamo che Anna si prese cura di Maria, inoltre Giovanna la ritroviamo nei vangeli come discepola di Gesù. Nel prossimo articolo vi

3 ag XVII, 73.

4 mc 14:3-5.

5 gv 12:1-6; cfr. anche mt 26:6-13 e mc 14:3-9.

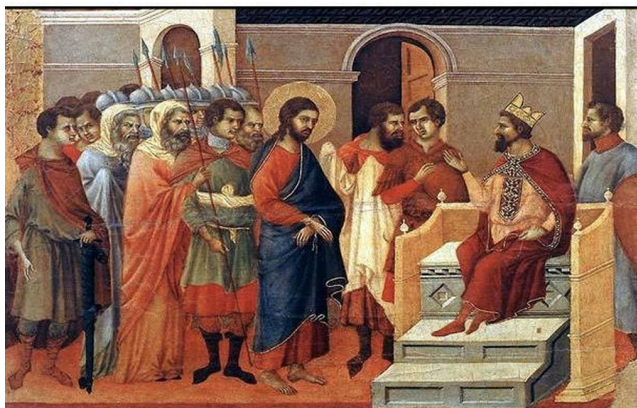
daremo prova del fatto che Maria era la figlia di Simone Boeto e della regina Cleopatra d'Egitto. Cleopatra morì nel 30 a.C., quando Maria aveva all'incirca 7 anni e verrà sposata da Erode il Grande nel 23 a.C., quando aveva 14 anni. Nonostante sembri un'incongruenza il fatto che Anna si prenda cura di Maria alla morte di Cleopatra, essendo la figlia di Joshua ben Phabeth Boeto, cugino di Maria, non è così, in quanto Joshua Boeto nacque prima dello zio Simone Boeto, tanto che Joshua fu sommo sacerdote tra il 30 ed il 23 a.C. sotto Erode, e fu sostituito nel 23 a.C. proprio dallo zio Simone Boeto, a cui Erode il Grande aveva dato tale carica al fine di sposare la figlia Maria Boeto di Cleopatra, alias Maria Vergine.

Tutte le scoperte hanno il copyright e sono tratte dai libri Sangue Reale e L'ultimo faraone acquistabili su macrolibrarsi.

ALESSANDRO DE ANGELIS

SANGUE REALE

Gesù, il figlio segreto
del re Erode il Grande



ALTERA  VERITAS

ALESSANDRO DE ANGELIS

L'ULTIMO FARAONE

ERODE GESÙ
LA DISCENZA REALE DEL SANGUE DI CRISTO



ALTERA  VERITAS